



leonardo
business consulting



BUSINESS IN MOZAMBIQUE

LA NEWSLETTER MENSILE DI ECONOMIA E TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE SUL MOZAMBICO

MAGGIO 2012

ECONOMIA

ENI ANNUNCIA UNA NUOVA SCOPERTA DI GAS



Lo scorso 16 maggio ENI ha annunciato un'ulteriore scoperta di gas naturale nel bacino di Rovuma. La scoperta è stata fatta nel prospetto esplorativo Coral 1, che la compagnia ha stimato possa contenere tra i 7 e i 10 trilioni di metri cubi di gas. Ciò comporterebbe un aumento del potenziale complessivo dell'Area 4 offshore in cui opera ENI dai precedenti 47 agli attuali 52 trilioni di metri cubi di gas.

Coral 1 si trova ad una distanza di 65 chilometri dalla costa di Cabo Delgado. La profondità dell'acqua nel sito è di 2.261 metri ed il pozzo raggiunge una profondità di 4.869 metri.

ANADARKO ANNUNCIA ULTERIORI SCOPERTE DI GAS

La società texana Anadarko Petroleum Corporation ha annunciato il 15 maggio la scoperta di ulteriori giacimenti di gas offshore nel bacino di Rovuma, a largo della costa mozambicana della provincia settentrionale di Cabo Delgado.

La società ha dichiarato di aver scoperto più di 700 trilioni di metri cubi di gas nel pozzo di Golfinho, distante circa 18 chilometri dalla costa, ed ha stimato che la riserva possa contenere fino a 1600 trilioni di metri cubi di gas.



La scoperta va ad aggiungersi a quella già fatta da Anadarko nel vicino complesso di Prosperidade, la cui riserva di gas naturale recuperabile è stimata tra i 17 e i 30 trilioni di metri cubi.

FACIM 2012: FIERA INTERNAZIONALE DI MAPUTO



La 48° edizione della FACIM si terrà quest'anno dal 27 agosto al 2 settembre a Ricatla, nel distretto di Maracuene, provincia di Maputo.

FACIM è il luogo privilegiato in cui gli imprenditori hanno la possibilità di esporre i propri prodotti, destinati sia al mercato nazionale sia a quello internazionale. Il tema dell'edizione di quest'anno sarà "Allargamento degli orizzonti della vostra attività, ottimizzazione delle sinergie".

La scorsa edizione ha visto la partecipazione di 18 paesi, 1070 imprese, 470 società straniere e 61.758 visitatori, cifre che sembrano destinate ad aumentare nell'edizione 2012.

Il Consolato Onorario del Mozambico a Milano sarà presente alla FACIM con un proprio stand presso cui ospiterà le aziende italiane interessate a presentare i propri prodotti agli operatori

mozambicani ed internazionali presenti alla Fiera. Per maggiori informazioni, scrivere all'indirizzo e-mail info@consolemozambico.it

LANCIATO UFFICIALMENTE IL TERZO OPERATORE MOZAMBICANO NELLA TELEFONIA MOBILE

Il terzo operatore mozambicano nel settore della telefonia mobile, Movitel, ha iniziato ufficialmente ad erogare i suoi servizi il 15 maggio. Movitel è un consorzio del gruppo vietnamita Viettel (posseduto interamente dal Ministero della Difesa vietnamita) e di SPI, la holding del partito al potere in Mozambico, FRELIMO. Viettel possiede il 70% di Movitel, SPI il 20% ed Ivespar, sussidiaria di SPI, il rimanente 10%.

Movitel ha affermato di aver installato una rete a fibra ottica su una lunghezza di 12.500 chilometri, cosa che la renderebbe indipendente dalla rete di TDM, la società pubblica delle telecomunicazioni.



Parlando in occasione di una conferenza stampa tenutasi a Maputo, il Presidente di Movitel, Safura da Conceicao, ha affermato che i sistemi a fibre ottiche del consorzio rappresentano ora il 70% di quelli presenti nell'intero Paese.

CONTRATTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE FERROVIE E DEL PORTO DI NACALA

La società inglese Obtala Resources ha annunciato che una delle sue sussidiarie, la Montara Continental Corporation, si è aggiudicata il contratto di fornitura delle traversine ferroviarie in legno per la linea ferroviaria settentrionale del Mozambico, che dal confine con il Malawi giunge al porto di Nacala.



Montara fornirà un totale di 33.200 traversine nei prossimi sette mesi, necessarie al potenziamento della rete ferroviaria che renderà più agevole il trasporto del carbone estratto a Tete dalla società brasiliana Vale fino alla provincia di Nacala.

La brasiliana Vale ha inoltre intenzione di investire nella costruzione di una nuova linea ferroviaria che, partendo dal bacino carbonifero di Moatize, nella provincia di Tete, attraverserà il Malawi meridionale per poi congiungersi alla linea ferroviaria esistente che porta a Nacala.

PTT AUMENTA L'OFFERTA PER L'ACQUISIZIONE DI COVE ENERGY

La società petrolifera thailandese PTT ha aumentato lo scorso 23 maggio la propria offerta per l'acquisizione dell'inglese Cove Energy, superando con i suoi 1,9 miliardi di dollari la precedente offerta di Royal Dutch Shell, pari a 1,8 miliardi.



Cove Energy possiede una quota dell'8,5% nell'area esplorativa Rovuma Offshore 1, a largo della costa settentrionale della provincia mozambicana di Cabo Delgado, ed una quota del 10% nel blocco onshore di Rovuma.

Il 23 maggio il prezzo delle azioni di Cove presso il London Stock Exchange è aumentato di oltre il 10%, passando da 224 a 248 centesimi, segno che gli investitori sono convinti che sarà presto fatta una nuova offerta.

ENI SPENDE 200.000 DOLLARI AL GIORNO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL BACINO DI ROVUMA

Eni sta spendendo circa 200.000 dollari al giorno per mettere in sicurezza la sua nave di perforazione "SAIPEM 10000" al largo della costa della provincia di Cabo Delgado, nel nord del Paese.

La pirateria rappresenta infatti una seria minaccia nell'Oceano Indiano, ed Eni ha per questo noleggiato sei navi al fine di assicurare la sicurezza della nave di perforazione. Tre di esse proteggono la SAIPEM 10000 24h su 24, mentre le altre scortano le imbarcazioni che traghettano attrezzature ed altri materiali dal porto di Pemba alla nave di perforazione. Le operazioni di sicurezza coinvolgono inoltre 100 membri della marina mozambicana: 40 marines rimangono nelle vicinanze della piattaforma a svolgere attività di sorveglianza, gli altri 60 si occupano delle consegne dal porto alla piattaforma.



NCONDEZI COAL TERMINERÀ GLI STUDI DI FATTIBILITÀ NEL 2014



La società londinese Ncondezi Coal ha siglato un accordo con il Ministero delle Risorse Minerarie del Mozambico (MIREM) in base al quale dovranno essere terminati entro i prossimi 2 anni gli studi di fattibilità delle miniere di carbone nella provincia occidentale di Tete. Questa è una delle condizioni chiave imposte dal MIREM perché Ncondezi possa ottenere la concessione mineraria nella regione.

Ncondezi Coal iniziò a svolgere le sue attività estrattive in Mozambico nel 2005 con il nome di Zambezi Energy Corporation Limited.

La compagnia possiede due licenze esplorative nell'area di Ncondezi, nella provincia di Tete, e sta attualmente investendo 60 milioni di dollari statunitensi in prospezioni e studi di fattibilità nell'area. La società sta inoltre investendo 2 milioni di dollari in alcuni progetti sociali che interessano le comunità locali, in virtù di un memorandum d'intesa siglato lo scorso anno con il MIREM.

RAPIDA CRESCITA PER LA PROVINCIA DI MAPUTO

Lo scorso anno la provincia di Maputo ha registrato un tasso di crescita di oltre il 17%, ben superiore a quello previsto dal Piano Economico e Sociale per il 2011, che l'aveva stimato al 13,4%.

Le cifre di tale crescita sono contenute in un rapporto del governo provinciale, che il Presidente Armando Guebuza ha illustrato in occasione di una sessione straordinaria del governo della provincia. Il rapporto mostra che la crescita è stata trainata dai settori: agricolo, trasporti, comunicazioni e industria (in particolare quella metallurgica, che include l'impianto di alluminio di Mozal, nella periferia di Maputo).

Il valore della produzione nel 2011 è stato pari a 118,6 miliardi di metical (4,3 miliardi di dollari statunitensi). L'industria ha contribuito con 69,9 miliardi di metical (2,5 miliardi di dollari), registrando così una crescita del 12,3% rispetto all'anno precedente. I trasporti e le comunicazioni sono cresciuti dell'8,3% ed hanno generato nel 2011 un indotto di 13,3 miliardi di metical (480 milioni di dollari). Infine, la produzione agricola è stata pari a 23,8 miliardi di metical (860 milioni di dollari).



AGRITERRA PUNTA A RAGGIUNGERE 10.000 CAPI DI BESTIAME



La società olandese Agriterra ha annunciato che l'obiettivo per il suo ranch per l'allevamento di bestiame Mozbife è quello di raggiungere entro il 2015 una capacità di 10.000 capi di bestiame. La società aveva già in passato aumentato la capacità del ranch fino a 4.000 unità. Agriterra ha inoltre annunciato che è stata completata l'opera di costruzione della diga nella provincia centrale di Manica, presso l'allevamento di cavalli di Mavonde, in grado di contenere 48 miliardi di litri d'acqua. Come risultato, l'azienda potrà aumentare il numero di bovini nel ranch da 1,5 a 7 capi per ettaro.

La società ha acquistato altri 350 ettari di terreno nel ranch di Mavonde, e sta attualmente negoziando per l'acquisto di ulteriori 1.000 ettari. A fronte di questo aumento in termini di superficie, l'azienda ha importato 280 tori dal Sud Africa.

FABBRICA DI GAZA ESPORTA 200 TONNELLATE DI COTONE IN SUD AFRICA

La fabbrica per la sgranatura del cotone CAFA (Companhia Agricola do Fomento do Algodao) di Nhancutse, nella provincia meridionale di Gaza, ha esportato complessivamente in Sud Africa 200 tonnellate di cotone trattato, dopo solo un anno di attività. Il Presidente di CAFA, Manuel Barbosa, lo ha annunciato lo scorso 21 maggio in occasione della visita presso la fabbrica del Presidente del Mozambico Armando Guebuza.



Sono stati investiti 3 milioni di dollari statunitensi nella fabbrica, che è in grado di lavorare 40.000 tonnellate di cotone l'anno. La fabbrica produce inoltre semi di cotone e ne ha esportati grandi quantitativi nel mercato sudafricano, pari a 300 tonnellate.

CODAE 2012: "IL SUCCESSO APPARTIENE AGLI IMPRENDITORI ORGANIZZATI"

Si è tenuta a Chimoio lo scorso 26 maggio, grazie al lavoro svolto dal CTA attraverso il suo Centro regionale ed il Consiglio imprenditoriale provinciale (CEP) di Manica, la seconda Conferenza sullo sviluppo associativo imprenditoriale "CODAE 2012", il cui slogan è stato "Il successo appartiene agli imprenditori organizzati".

Lo scopo dell'evento è stato quello di rafforzare il ruolo delle associazioni professionali, promuovere la cultura associativa della classe imprenditoriale ed il dialogo tra pubblico e privato, tutto ciò al fine di migliorare l'ambiente degli affari per uno sviluppo durevole e armonioso dell'economia nazionale.

LO ZIMBABWE ONORERÀ IL DEBITO CONTRATTO CON HCB ENTRO LA FINE DI DICEMBRE

Lo Zimbabwe ha promesso che, entro la fine di quest'anno, estinguerà il suo debito con Hidroelectrica de Cahora Bassa (HCB), società che opera nella diga di Cahora Bassa, nella provincia mozambicana occidentale di Tete.

Alla fine di aprile, lo Zimbabwe ha estinto parte del debito corrispondendo alla società 45 milioni di dollari, come condizione affinché la società riattivasse i rifornimenti di elettricità verso il Paese, sospesi a febbraio.



Al momento HCB sta fornendo allo Zimbabwe energia pari a 25 megawatts, come deciso in un accordo siglato con ZESA Holdings, società che produce e trasmette l'elettricità in Zimbabwe. Secondo i termini di tale accordo, ZESA estinguerà completamente il suo debito, pagando i

restanti 31 milioni di dollari statunitensi, entro la fine di quest'anno.

COOPERAZIONE

GOVERNO DEL MOZAMBICO E PARTNER INTERNAZIONALI DISCUOTONO DELLA CRESCITA INCLUSIVA



Il Governo del Mozambico e le Ambasciate di cinque Paesi dell'Europa settentrionale (Norvegia, Danimarca, Svezia, Finlandia ed Islanda) hanno organizzato una conferenza internazionale a Maputo, finalizzata al rafforzamento della loro collaborazione nella promozione della crescita inclusiva e della giustizia sociale in Mozambico.

La conferenza, apertasi il 23 maggio e durata due giorni, ha avuto come titolo "Crescita inclusiva, opportunità in Mozambico: condivisione delle esperienze nordiche" ed è stata incentrata sui temi "Creazione di lavoro e trasformazione economica", "Trasparenza e responsabilità nella gestione delle risorse naturali" e "Tassazione e State building".

Durante la sessione inaugurale della conferenza, il Primo Ministro mozambicano, Ares Ali, ha sottolineato come le recenti scoperte di risorse naturali dall'elevato valore economico – soprattutto carbone e gas naturale – rafforzino la convinzione che il Paese abbia la possibilità di crescere in tempi molto rapidi. Al tempo stesso però, ha osservato Ali, tali scoperte mettono il Paese di fronte ad importanti sfide, soprattutto con riguardo alla creazione di nuovi posti di lavoro, alla trasformazione dell'economia, al bisogno di trasparenza e responsabilità nella gestione di tali risorse.

Il Primo Ministro ha infine aggiunto che il dibattito intorno ai megaprogetti non deve distogliere l'attenzione dalle piccole e medie imprese operanti nel Paese, essenziali per la creazione di nuovi posti di lavoro.

IL MALAWI INTERESSATO ALL'ACQUISTO DELL'ENERGIA DI CAHORA BASSA

Il governo del Malawi e quello Mozambico hanno firmato lo scorso 12 maggio due memorandum d'intesa al fine di rafforzare le relazioni politiche e diplomatiche tra i due Paesi ed incoraggiare la cooperazione nel settore energetico.

La firma dei due accordi è avvenuta in occasione di una visita in Mozambico effettuata dal nuovo Presidente del Malawi, Joyce Banda, e ha segnato un nuovo inizio nell'ambito della cooperazione tra i due Paesi africani, in seguito ad un raffreddamento delle loro relazioni avutosi durante gli anni del predecessore di Banda, Bingu wa Mutharika.

Nel memorandum sull'energia, il Malawi ha espresso la propria intenzione di riprendere un progetto di interconnessione delle reti elettriche dei due Paesi e di sfruttamento congiunto dell'energia prodotta dalla diga di Cahora Bassa, nella provincia mozambicana occidentale di Tete.

USAID FINANZIERA' CON 60 MILIONI DI DOLLARI IL NUOVO PROGRAMMA NAZIONALE PER LA SALUTE

L'agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (USAID) ha recentemente promesso al Governo mozambicano un finanziamento di 60 milioni di dollari per il periodo 2012-2016, come contributo all'implementazione del Programma per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (Health Infrastructure Development Programme – HIDP).



USAID
FROM THE AMERICAN PEOPLE

Il Ministro della Salute del Mozambico spera di poter potenziare, attraverso il suddetto programma, la rete delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale, passando dagli attuali 1.000 a 1.400 centri sanitari.

I nuovi centri, ciascuno dei quali potrà ospitare circa 10.000 pazienti, saranno costruiti soprattutto per ovviare alla situazione di isolamento in cui si trovano le popolazioni delle zone rurali del Paese e facilitarne l'accesso alle cure e ai servizi sanitari.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

WORKSHOP CDE IN BOTSWANA



Il Centro per lo sviluppo delle imprese (CDE) ha convocato un workshop a Gaborone, in Botswana, al fine di rafforzare la capacità della sua rete sulla formulazione del programma, monitoraggio, valutazione e approvvigionamento per le imprese. La rete CDE comprende fornitori di servizi,

organizzazioni intermedie e rappresentanti del settore privato dell'Africa Australe. L'obiettivo principale di questo workshop è stato quello di fornire strumenti per aumentare l'assistenza tecnica CDE per le PMI nei paesi della zona interessata.

Sid Boubekeur, Capo del Regional CDE Office for Southern Africa ha lanciato il workshop presentando la strategia del CDE per il triennio 2012-2015. Ha sottolineato che l'obiettivo principale del CDE è quello di rafforzare l'imprenditorialità privata nei paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) tramite il sostegno a piccole e medie imprese (PMI).

Il Mozambico è stato rappresentato dalla CTA, in qualità di intermediario, e dalla Leonardo Business Consulting, in qualità di antenna operativa.

SCAMBIO DI ESPERIENZE TRA I PAESI AFRICANI PER UN MIGLIORE POSIZIONAMENTO NELLA CLASSIFICA "DOING BUSINESS"

Alcuni rappresentanti del CTA, della Direzione per il Sostegno al Settore Privato (DASP), dell'Unità tecnica per le Riforme Economiche e del Ministero dell'Industria e del Commercio del Mozambico hanno partecipato ad una missione internazionale organizzata dalla Società Finanziaria Internazionale (SFI) tenutasi in Ruanda dal 15 al 19 maggio.

Lo scopo della missione è stato quello di informarsi sulle strategie e le misure economiche intraprese dal Ruanda che hanno reso possibile in poco tempo un importante miglioramento della posizione del Paese nella classifica "Doing Business", stilata ogni anno dalla Banca Mondiale. Inoltre, la missione ha reso possibile uno scambio di esperienze tra diversi Paesi dell'Africa orientale, quali: Burundi, Comore, Etiopia, Kenya, Mozambico, Sud Sudan, Ruanda, Tanzania, Uganda e Zambia, ciascuno dei quali ha avuto modo di illustrare agli altri le sfide affrontate, le riforme realizzate e i progressi fatti.

Il 25 maggio si è tenuta a Maputo una riunione tra i partecipanti mozambicani alla missione, durante la quale è stata sottolineata l'importanza della semplificazione e dell'armonizzazione delle licenze commerciali. In questa prima fase del processo di riforma, la SFI ha presentato il suo



piano d'azione per la riforma giuridica del sistema delle licenze, mentre la DASP ha illustrato l'elenco delle licenze commerciali.

Tutte le informazioni sono fornite dalla [Confederação das Associações Económicas de Moçambique](#) (CTA) e dall'[Agência de Informação de Moçambique](#) (AIM) ed elaborate dalla [Leonardo Business Consulting](#)